

COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

II REVISORE UNICO

Dott. Angelo Bachi

Comune di Portoferraio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione, effettuate le verifiche presso l'Ente nelle giornate del 03/05/2016 e del 10/05/2016,

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge e lo schema del Documento Unico di Programmazione relativo allo stesso periodo, approvati dalla G.C. n. 98 del 22.04.2016;
- esaminate le modifiche ed integrazioni agli schemi di bilancio già approvati con la delibera sopra citata, a seguito di criticità rilevate dal ragioniere capo e dal sottoscritto revisore di cui alla delibera G.C. n. 120 del 16/05/2016;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il parere del Responsabile Servizi Finanziari, dott. Luca Donati,

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Portoferraio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Miniato, 18/05/2016

Il Revisore Unico

Dr. Angelo Bachi

| |
|---|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI |
|---|

L'organo di revisione del Comune di Portoferraio nominato con delibera consigliere n.28 del 28.04.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

q ha ricevuto in data 27.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22.04.2016 con delibera n. 98 completo dei seguenti allegati obbligatori sotto indicati, nonché in data 17.05.2016 deliberazione della G.C. n. 120 del 16.05.2016 contenente modifiche ed integrazioni agli schemi di bilancio già approvati con la delibera precedentemente citata, a seguito di criticità evidenziate dal ragioniere capo e dal sottoscritto revisore unico;

q **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

q **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

h) non sono state fornite le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Ciò viene rilevato anche dal Responsabile Servizi Finanziari nel parere espresso in data 21/04/2016 sulla proposta di deliberazione della G.C. n. 2016/11 "approvazione degli schemi di bilancio di previsione esercizio 2016-2018 e del DUP 2016-2018" e successivamente nel parere alla proposta deliberazione G.C. n. 2016/13 e nel parere alla proposta deliberazione CC n. 14 del 17/05/2016

• **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in

diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (**Delibera di G.C. n. 107 del 05.05.2016**);

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (**In materia di Tributi locali, Delibere Consiglio Comunale n.18 (Tariffe Tari), n.19 (Conferma Tasi), n.20 (Aliquote IMU – Conferma), n.21 (Add.le Comunale Irpef – Conferma) del 30.04.2016**).

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

q necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP);

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (**Delibera di G.C. n.84 del 13.04.2016 – Adozione degli schemi**);

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) (**Delibera di G.C. n.105 del 05.05.2016**);

p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (**Delibera di G.C. n.109 del 05.05.2016**);

q) le delibere del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali (Vedasi sopra punto k);

Non sono stati trasmessi i seguenti documenti, sui quali quindi non è stato possibile esprimersi in merito al loro rispetto:

r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

§ i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

§ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

q visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16/05/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare non ha ancora approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015. I termini sono scaduti in data 30.04.2016.

Dal **rendiconto 2014**, come indicato nella relazione dell'organo di revisione allora in carica, dott. Stefanini Eugenio, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014, *dopo il riaccertamento straordinario dei residui*, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

| | 31/12/2014 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 2.724.859,35 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 648.595,76 |
| b) Fondi accantonati | 1.412.239,28 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 606.877,34 |
| d) Fondi liberi | 57.146,97 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 2.724.859,35 |

L'ente ha provveduto, nel corso del 2014, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 107.685,54.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 2.860.920,88 | 1.562.643,42 | 2.586.107,58 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | | PREV.DEF.2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 852.020,14 | 306.878,50 | - | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 967.454,39 | 314.234,97 | | 122.500,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 57.146,97 | 540.967,69 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | - | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 13.123.609,73 | 12.535.898,06 | 12.883.869,69 | 12.882.325,32 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 762.040,69 | 853.041,01 | 811.677,56 | 811.677,56 |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.555.251,16 | 2.923.398,80 | 2.424.912,56 | 2.370.178,64 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 6.995.681,55 | 3.684.493,70 | 8.786.691,84 | 8.128.591,84 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | |
| 6 | Accensione prestiti | 1.150.599,40 | - | - | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 10.232.093,27 | 10.231.283,01 | 10.232.093,27 | 10.232.093,27 |
| totale | | 34.819.275,80 | 30.228.114,58 | 35.139.244,92 | 34.424.866,63 |
| | totale generale delle entrate | 36.695.897,30 | 31.390.195,74 | 35.139.244,92 | 34.547.366,63 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|--|------------------------|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. 2015 | | | |
| | | | | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di compet | 16.312.716,81 | 15.979.598,90 | 15.286.627,76 | 15.199.761,78 |
| | | di cui già impegnato | | 306.878,50 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn: | 42.722,35 | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | CAPITALE | previsione di compet | 9.247.202,03 | 4.335.040,80 | 8.810.691,84 | 8.275.091,84 |
| | | di cui già impegnato | | 314.234,97 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn: | 306.509,93 | 0,00 | (122.500,00) | (0,00) |
| 3 | INCREMENTO DI ATTIVITA' | previsione di compet | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn: | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di compet | 903.885,19 | 844.273,03 | 809.732,05 | 840.419,74 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn: | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di compet | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn: | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di compet | 10.232.093,27 | 10.231.283,01 | 10.232.093,27 | 10.232.093,27 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn: | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di compe | 36.695.897,30 | 31.390.195,74 | 35.139.144,92 | 34.547.366,63 |
| | | di cui già impegnato* | | 621.113,47 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn | 349.232,28 | 0,00 | -122500,00 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di compe | 36.695.897,30 | 31.390.195,74 | 35.139.144,92 | 34.547.366,63 |
| | | di cui già impegnato* | | 621.113,47 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo plurienn | 349.232,28 | 0,00 | -122500,00 | 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---------------------------------------|---|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.586.107,58 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 18.436.549,11 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.097.950,45 |
| 3 | Entrate extratributarie | 5.660.247,15 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 8.885.976,64 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - |
| 6 | Accensione prestiti | 31.679,61 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 10.484.404,09 |
| TOTALE TITOLI | | 44.596.807,05 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 47.182.914,63 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| 1 | Spese correnti | 20.803.878,09 |
| 2 | Spese in conto capitale | 10.475.535,50 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 844.273,03 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | - |
| 6 | Spese per conto terzi e partite di giro | 10.510.794,08 |
| TOTALE TITOLI | | 42.634.480,70 |
| SALDO DI CASSA | | 4.548.433,93 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| titoli | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--------------------------------------|--|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | - | 2.586.107,58 |
| | | | | - | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq. | 5.900.651,05 | 12.535.898,06 | 18.436.549,11 | 18.436.549,11 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 244.909,44 | 853.041,01 | 1.097.950,45 | 1.097.950,45 |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.736.848,35 | 2.923.398,80 | 5.660.247,15 | 5.660.247,15 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 5.201.482,94 | 3.684.493,70 | 8.885.976,64 | 8.885.976,64 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | - | - | - |
| 6 | Accensione prestiti | 31.679,61 | - | 31.679,61 | 31.679,61 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 253.121,08 | 10.231.283,01 | 10.484.404,09 | 10.484.404,09 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 14.368.692,47 | 30.228.114,58 | 44.596.807,05 | 47.182.914,63 |
| | | | | | |
| 1 | Spese correnti | 4.824.279,19 | 15.979.598,90 | 20.803.878,09 | 20.803.878,09 |
| 2 | Spese in conto capitale | 6.140.494,70 | 4.335.040,80 | 10.475.535,50 | 10.475.535,50 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | | | - | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | - | 844.273,03 | 844.273,03 | 844.273,03 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | | | - | - |
| 6 | Spese per conto terzi e partite di giro | 279.511,07 | 10.231.283,01 | 10.510.794,08 | 10.510.794,08 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 11.244.284,96 | 31.390.195,74 | 42.634.480,70 | 42.634.480,70 |
| | | | | | |
| SALDO DI CASSA | | 3.124.407,51 | - 1.162.081,16 | 1.962.326,35 | 4.548.433,93 |

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 306.878,50 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 16.312.337,87 | 16.120.359,81 | 16.064.181,52 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 15.979.598,90 | 15.286.627,76 | 15.199.761,78 |
| di cui: | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | | | |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 836.166,39 | 1.015.656,85 | 985.395,56 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 844.273,03 | 809.732,05 | 840.419,74 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 204.655,56 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | 260.000,00 | - | - |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 61.344,44 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

L'importo di euro 6.000,00, per il triennio, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da "oneri da cave" da trasferire in parte alla Regione Toscana e in parte all'ASL Livorno

L'importo di euro 61.344,44 per il 2016 e di euro 30.000,00 per il 2017 e per il 2018, di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da reimpiego dei proventi per sanzioni comminate per violazione al Codice della Strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie in c/capitale.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 280.967,69 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 314.234,97 | | 122.500,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 3.684.493,70 | 8.786.691,84 | 8.128.591,84 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 61.344,44 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 4.335.040,80 | 8.810.691,84 | 8.275.091,84 |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | | | 122.500,00 | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | 0,00 | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| contributo per permesso di costruire | - | - | - |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | - | - | - |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | 635.230,00 | 459.432,98 | 396.927,98 |
| canoni per concessioni pluriennali | | | |
| sanzioni codice della strada (parte eccedente) | 480.951,13 | 142.696,88 | 107.822,56 |
| altre da specificare (Trasferimenti per referendum) | 9.657,08 | 9.657,08 | 9.657,08 |
| Totale | 1.125.838,21 | 611.786,94 | 514.407,62 |

| spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | 9.657,08 | 9.657,08 | 9.657,08 |
| spese per eventi calamitosi | - | - | - |
| sentenze esecutive e atti equiparati | - | - | - |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | - | - | - |
| penale estinzione anticipata prestiti | - | - | - |
| altre da specificare* | 656.481,12 | 317.000,00 | 349.000,00 |
| Totale | 666.138,20 | 326.657,08 | 358.657,08 |

La media delle entrate per recupero evasione tributaria del periodo 2010-2014 è di Euro 608.525,52, considerando che, rispettivamente per il 2016, 2017, 2018, gli importi messi a bilancio, per queste tipologie di entrate, ammontano ad Euro 1.243.755,52, 1.035.000,00 e 1.122.000,00, si possono considerare, per differenza, quali entrate non ricorrenti afferenti alla lotta all'evasione tributaria gli importi indicati in tabella.

Analogamente per le entrate da sanzioni per violazione alle norme del C.d.S. è stata calcolata la media degli accertamenti del periodo 2010-2014, pari ad Euro 303.230,24 e, quindi, scomputata dalle previsioni per gli esercizi 2016, 2017 e 2018. Gli importi risultanti sono quelli indicati in tabella.

* Altre spese correnti da specificare:

- Contributi al settore turismo: 241.735,00 – 100.000,00 – 100.000,00;
- Contributi per manifestazione sportive: 33.500,00 – 10.000,00 – 10.000,00;
- Contributi per sostegno pagamento Tari privati ed associazioni: 87.000,00 – 87.000,00 – 87.000,00;

- Contributi nel settore sociale per sostegno pagamento fitti delle famiglie: 120.000,00 – 120.000,00 – 120.000,00;
- Spese di reimpiego sanzioni violazioni norme del C.d.S.: 174.246,12

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, nel 2016, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| <u>Mezzi propri</u> | | |
|---|--------------|---------------------|
| - contributo permesso di costruire | 1.678.900,00 | |
| - Sanzioni Legge 1497/39 | 50.000,00 | |
| - alienazione di beni | 1.259.914,30 | |
| - Oneri verificata impossibilità realizz. parcheggi | 160.000,00 | |
| - Sanzioni codice della strada (entrate correnti) | 61.344,44 | |
| - Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale | 314.234,97 | |
| - Avanzo di amministrazione applicato alle spese c/capitale | 280.967,69 | |
| - Saldo positivo delle partite finanziarie | , | |
| Totale mezzi propri | | 3.805.361,40 |
| <u>Mezzi di terzi</u> | | |
| - mutui | - | |
| - prestiti obbligazionari | - | |
| - aperture di credito | - | |
| - contributi da amministrazioni pubbliche | 489.679,40 | |
| - contributi da imprese | 40.000,00 | |
| - contributi da famiglie | - | |
| Totale mezzi di terzi | | 529.679,40 |
| TOTALE RISORSE | | 4.335.040,80 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 4.335.040,80 |

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- Ø l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - Ø il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- Ø l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - Ø da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

- Ø *la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;*
- Ø *la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.*

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'ufficio competente non ha provveduto ad aggiornare i dati dei bilanci degli organismi partecipati nel sito istituzionale. I dati disponibili sono relativi all'esercizio 2013;**
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 corrispondono a quanto indicato nel documento unico di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta con Delibera di G.C. n.98 del 22.04.2016. Successivamente, a seguito di modifiche apportate nelle previsioni di entrata e spese correnti rese necessarie per i rilievi espressi dal Responsabile servizi finanziari, è stato nuovamente approvato con Delibera della G.C. n.120 del 16.05.2016.

A questo proposito il sottoscritto rileva la segnalazione del Responsabile Servizi Finanziari contenuta nel parere sulla regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione della G.C. n.2016/11 in data 21/04/2016 e confermato nello stesso parere espresso sulla proposta di deliberazione C.C. n. 2016/13 del 16/05/2016 **“mancata redazione del DUP la cui bozza allegata alla presente delibera è stata interamente prodotta con tutti i conseguenti limiti dal Servizio Ragioneria, che è stato costretto giocoforza, a doversi sostituire a chi avrebbe dovuto redigere la Sezione Strategica e quella Operativa. All’Ufficio Ragioneria compete, esclusivamente, la redazione della parte contabile del DUP”**.

Occorre rilevare pertanto che tale documento non è stato predisposto dalla G.C. secondo quanto dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs.118/2011).

Merita inoltre rilevare che in data 28/12/2015 il sottoscritto Revisore ha ricevuto dall’Ufficio Ragioneria una nota ad oggetto “trasmissione elementi DUP 2016-2018” in cui in allegato veniva trasmessa una bozza del DUP 2016-2018 specificando che la stessa conteneva solo i dati storici di bilancio e non conteneva quelli relativi al 2016-2018 in quanto nessuna proposta era stata inviata al responsabile dell’Ufficio. Si rilevava inoltre che il Documento era carente della parte strategica, del fabbisogno del personale e del programma triennale delle opere pubbliche in quanto dati non trasmessi all’ufficio ragioneria.

Il sottoscritto revisore con nota del 30/12/2015, rilevate le carenze del DUP trasmesso e il mancato adempimento dei termini previsti del 31/12/2015, invita l’Ente a provveder senza indugio alla completa redazione e approvazione del DUP 2016-20148 per la presentazione al C.C. per le conseguenti deliberazioni.

In data 01/02/2016 il sottoscritto revisore con ulteriore nota segnala la mancata presentazione ed approvazione da parte della G.C. del DUP 2016-2018 e sollecita nuovamente l’Ente ad una tempestiva approvazione seppure tardiva rispetto al 31/12/20105.

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal

Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con **Delibera della G.C. n.84 del 13.04.2016**.

A questo proposito, **il Revisore rileva** la violazione del termine del 15.10.2015. Inoltre non sarà possibile rispettare il termine di 60 giorni di pubblicazione prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il quale i terzi possono presentare eventuali osservazioni. Il parere di regolarità contabile del responsabile servizi finanziari seppure favorevole rileva le violazioni sopra esposte.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata tardivamente con specifico atto (**Delibera della G.C. n.105 del 05.05.2016**). Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 05.05.2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Tale delibera deve essere modificata in relazione a quanto emerso dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con delibera n. 16/2016 del 02/05/2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016) | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 306.878,50 | | |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 302.424,03 | | |
| C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 12.535.898,06 | 12.883.869,69 | 12.882.325,32 |
| D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti | (+) | 853.041,01 | 811.677,56 | 811.677,56 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) | (-) | - | - | - |
| D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2) | (+) | 853.041,01 | 811.677,56 | 811.677,56 |
| E) Titolo 3 – Entrate extratributarie | (+) | 2.923.398,80 | 2.424.812,56 | 2.370.178,62 |
| F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale | (+) | 3.684.493,70 | 8.786.691,84 | 8.128.591,82 |
| G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | - | - | - |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 19.996.831,57 | 24.907.051,65 | 24.192.773,32 |
| I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 15.979.598,90 | 15.286.627,76 | 15.199.761,78 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | - | - | - |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | (-) | 836.166,39 | 1.015.656,85 | 985.395,62 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne) | (-) | - | - | - |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾ | (-) | - | - | - |
| I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5) | (+) | 15.143.432,51 | 14.270.970,91 | 14.214.366,22 |
| L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 4.335.040,80 | 8.810.691,84 | 8.275.091,82 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | 302.424,03 | - | - |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾ | (-) | - | - | - |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | - | - | - |
| L5) Spese per edilizia scolastica | (-) | 498.180,29 | - | - |
| L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5) | (+) | 3.534.436,48 | 8.810.691,84 | 8.275.091,82 |
| M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | - | - | - |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M) | | 18.677.868,99 | 23.081.662,75 | 22.489.458,04 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 1.928.265,11 | 1.825.388,90 | 1.703.315,32 |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-) | - | - | - |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-) | - | - | - |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011) | (-)/(+) | - | - | - |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) | (-)/(+) | - | - | - |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) | - | - | - |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁴⁾ | | 1.928.265,11 | 1.825.388,90 | 1.703.315,32 |

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il revisore premette che relativamente all'entrate tributarie il responsabile servizi finanziari nell'esprimere il proprio parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione GC n. 2016/11 di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2016/2018 e del Dup 2016/2018 riporta:

“mancano le previsioni relative a tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa relativi alla tari, rispetto ai quali il sottoscritto ha provveduto a simulare un importo sulla base di esperienze passate al solo fine di poter chiudere la bozza di bilancio di previsione 2016-2018;

“Mancano attendibili previsioni relative al servizio Tributi. Quanto trasmesso con nota prot.n. 32559 del 10.12.2015 è inattendibile e privo di ogni e qualsiasi motivazione a supporto degli stanziamento proposti. Le previsioni sono state quasi integralmente inserite nella bozza di bilancio di previsione 2016/2018 ma anche e soprattutto con riferimento agli introiti derivanti dalla lotta all'evasione le cifre paiono stimate per eccesso anche e soprattutto in considerazione di quanto accertato alla data odierna a valere sul bilancio 2016”

Successivamente, a seguito della documentazione fornita in data 13/05/2016 dall'ufficio tributi e delle conseguenti modifiche del bilancio di previsione come da deliberazione GC n.120 del 16/05/2016 il parere di regolarità contabile, favorevole, del responsabile dei servizi finanziari non evidenzia più le suddette lacune in termini di entrate tributarie, seppure altre riserve di cui ne verrà successivamente evidenziata la portata.

Il revisore relativamente alle entrate tributarie di cui nel proseguo ne viene fornita una analisi dettagliata per ciascuna tipologia, seppure condividendo le valutazioni del responsabile dei servizi finanziari raccomanda fin d'ora la necessità di effettuare una congiunta periodica analisi dell'andamento delle entrate tributarie da parte del responsabile dei tributi e del responsabile dei servizi finanziari. In particolare per il recupero evasione tributi, data l'entità degli importi, seppure in linea con il trend storico, si raccomanda di predisporre una sistematica e costante periodica verifica dell'attività dell'ufficio tributi a tal proposito, dell'andamento dei relativi flussi di entrata al fine di poter porre con tempestività eventuali azioni di correzione per il mantenimento dell'equilibrio finanziario di bilancio.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in **euro 4.662.860,73 con un aumento di euro 693.936,53** rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 (pari a 3.968.924,20). Tale importo è al netto del Fondo di solidarietà comunale, passato dal 38,23 del 2015 al 22,4% nel 2016. Il maggior importo di gettito Imu è pertanto quello che maggiormente resta nella disponibilità dell'Ente.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.781,28 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 1.070.081,20 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 (Euro 1.071.862,48) per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è la stessa deliberata nel 2015.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito è previsto in euro 972.321,27, con una diminuzione di euro 100.715,38 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 (Euro 1.073.036,65), stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

(L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Contributo di sbarco

Il Comune, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della Legge 28/12/2015 n. 221, con delibera del Consiglio n.16 del 30.03.2016, ha approvato il nuovo testo del Regolamento del contributo di sbarco nell'Isola d'Elba.

La previsione per l'anno 2016 è di Euro 311.111,11.

Il gettito è destinato a finanziare, principalmente, interventi in materia di rifiuti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 4.818.518,06, oltre ad addizionale provinciale su TARI per Euro 169.798,91, con un aumento di euro 165.320,50 rispetto al stanziamento assestato 2015 (Euro 4.653.197,56), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore ha verificato dal piano economico-finanziario che nei ricavi a copertura di tali costi sono stati inclusi anche proventi da recupero evasione. Pertanto, al fine di evitare la mancata copertura dei costi che hanno determinato la tariffa, il revisore raccomanda al responsabile dell'ufficio tributi di mettere immediatamente in atto tutte quelle azioni che possano rendere possibile l'attività di recupero prevista nonché di effettuare costanti verifiche periodiche.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 210.000,00, con una diminuzione di euro 3.538,38 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|--------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| ICI | 956.718,44 | 373.781,95 | 150.000,00 | 100.000,00 |
| IMU | 100.576,97 | 537.898,57 | 567.898,50 | 567.898,50 |
| TARES | 91.691,86 | 200.000,00 | 210.000,00 | 220.000,00 |
| TARI | 8.401,50 | 60.000,00 | 70.000,00 | 75.000,00 |
| TOSAP | 14.701,57 | 35.000,00 | 35.000,00 | 10.500,00 |
| Imposta Pubblicità | 2.249,19 | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| ICIAP | 385,32 | 75,00 | 60,00 | 55,00 |
| TASI | - | 10.000,00 | 8.000,00 | 5.000,00 |
| TARSU | 21.228,15 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Totale | 1.195.953,00 | 1.243.755,52 | 1.067.958,50 | 1.005.453,50 |

Il Revisore a tal proposito rinvia quanto osservato all'inizio del capitolo Entrate Correnti, ribadendo la necessità di un controllo metodico e costante dell'attività dell'ufficio tributi nel recupero evasione e dei conseguenti flussi di entrata al fine di poter tempestivamente intervenire a salvaguardia dell'equilibrio di bilancio qualora tali previsioni, particolarmente impegnative, non dovessero verificarsi in tale misura.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Nessuna previsione

(Il comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 200.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| SERVIZIO | ENTRATE | SPESE | % |
|----------------------------------|---------|------------|---|
| ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI | 0,00 | 115.569,45 | - |

| | | | |
|---|------------|--------------|--------|
| ASILO NIDO* | 317.436,80 | 365.240,04 | 86,91 |
| IMPIANTI SPORTIVI | 6.000,00 | 133.854,75 | 4,48 |
| MENSE | 5.000,00 | 15.000,00 | 33,33 |
| MENSE SCOLASTICHE | 175.000,00 | 323.664,22 | 54,07 |
| MERCATO | 9.000,00 | 7.900,00 | 113,92 |
| PARCHEGGI CUSTODITI | 120.000,00 | | - |
| SERVIZI TURISTICI DIVERSI | 46.360,00 | 119.980,91 | 38,64 |
| TEATRI | 0,00 | 109.564,10 | - |
| MUSEI , PINACOTECHES, | 400,00 | 66.628,69 | 0,60 |
| GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI | | 75.000,00 | - |
| LOCALI STABILMENTE ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI | 1.800,00 | 1.158,05 | 155,43 |
| TOTALI | 680.996,80 | 1.333.560,21 | 51,07 |

| SERVIZIO | ENTRATE | SPESE | % |
|---------------------|--------------|--------------|-------|
| SMALTIMENTO RIFIUTI | 5.275.847,37 | 5.333.461,24 | 98,92 |

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 784.181,37 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 256.839,00 pari al 32,75 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 109 in data 05.05.2016 la somma di euro 527.342,37 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| | |
|-------------------|------------|
| Accertamento 2014 | 401.546,80 |
| Accertamento 2015 | 538.402,96 |

La maggiore previsione dell'accertamento è dovuto anche alle variate modalità di accertamento in base alle notifiche anziché per cassa in base al riscosso fino all'esercizio passato.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Il sottoscritto rinvia all'apposito capitolo sugli organismi partecipati per le specifiche osservazioni.

Contributi per permesso di costruire

Non è prevista la destinazione del contributo per costruire alla spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

| <i>interventi ex dpr 194/96</i> | <i>macroaggregati d.gs.118/2011</i> |
|---|---|
| <i>1) Personale</i> | |
| | <i>1) Redditi da lavoro dipendente</i> |
| <i>7) Imposte e tasse</i> | |
| | <i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i> |
| <i>2) Acquisto di beni di consumo</i> | |
| <i>3) Prestazioni di servizi</i> | |
| <i>4) Utilizzo di beni di terzi</i> | |
| | <i>3) Acquisto di beni e servizi</i> |
| <i>5) Trasferimenti correnti</i> | |
| | <i>4) Trasferimenti correnti</i> |
| | <i>5) Trasferimenti di tributi</i> |
| | <i>6) Fondi perequativi</i> |
| <i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i> | |
| | <i>7) Interessi passivi</i> |
| | <i>8) Altre spese per redditi di capitale</i> |
| <i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i> | |
| <i>9) Ammortamenti di esercizio</i> | |
| <i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i> | |
| <i>11) Fondo di Riserva</i> | |
| | <i>9) Altre spese correnti</i> |

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| | macroaggregati | Rendiconto 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|-----|-------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 2.514.778,21 | 2.539.574,47 | 2.388.068,07 | 2.388.067,97 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'Ente | 282.541,05 | 231.548,72 | 218.067,47 | 218.067,44 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 9.759.465,80 | 10.478.718,71 | 10.156.669,12 | 10.105.847,51 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 1.731.674,10 | 1.195.339,13 | 967.623,67 | 1.079.148,05 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | - | - | - | - |
| 106 | Fondi perequativi | - | - | - | - |
| 107 | Interessi passivi | 258.936,30 | 252.248,16 | 226.957,76 | 203.998,97 |
| 108 | Altre spese per redditi di capitale | - | - | - | - |
| 109 | Altre spese correnti | 277.930,30 | 1.282.169,71 | 1.329.241,67 | 1.204.631,84 |
| | Totale Titolo 1 | 14.825.325,76 | 15.979.598,90 | 15.286.627,76 | 15.199.761,78 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (nessuna assunzione prevista a tempo indeterminato);
- q dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro. In base al parere delle Corti dei Conti Emilia Romagna n.130/2015 e Puglia n.97/2014 tale limite non è applicabile alle assunzioni flessibili degli istruttori di vigilanza stagionali, come da Delibera di Fabbisogno di G.C. n.105 del 05.05.2016;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.494.777,55;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 05/05/2016 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | previsione | previsione | previsione |
|---|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2016 | 2017 | 2018 |
| Spese macroaggregato 101 | 2.707.008,21 | 2.539.574,47 | 2.388.068,07 | 2.388.068,07 |
| Spese macroaggregato 103 | 15.511,47 | 22.711,29 | 22.711,29 | 22.711,29 |
| Irap macroaggregato 102 | 169.109,10 | 165.189,50 | 152.743,41 | 152.743,41 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | | | |
| Altre spese: da specificare (Strordinari elettorali) | 2.389,37 | | | |
| Altre spese: da specificare (Inail) | | 16.542,48 | 16.542,48 | 16.542,48 |
| Altre spese: da specificare (Oneri su fondi) | | 10.352,12 | | |
| Totale spese di personale (A) | 2.894.018,15 | 2.754.369,86 | 2.580.065,25 | 2.580.065,25 |
| (-) Componenti escluse (B) | 399.240,60 | 363.372,67 | 355.372,67 | 355.372,67 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 2.494.777,55 | 2.390.997,19 | 2.224.692,58 | 2.224.692,58 |

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.494.777,55.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non c'è, per l'annualità 2016, la delibera relativa programma per gli incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

Si rileva che i dirigenti responsabili non hanno certificato la congruenza degli stanziamenti di bilancio con i limiti di cui al D.L. 78/2010. Risulta che non è stato realizzato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.6 del D.L.78/2010.

Dall'analisi delle previsioni di spesa si desumono le seguenti previsioni di spesa.

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|--|------------------|--------------------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Studi e consulenze | 0,00 | 84,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 48.335,11 | 80,00% | 9.667,02 | | | |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 5.422,59 | 50,00% | 2.711,30 | 2.711,29 | 2.711,29 | 2.711,29 |
| Formazione | 11.769,75 | 50,00% | 5.884,88 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| totale | 65.527,45 | | 18.263,20 | 7.711,29 | 7.711,29 | 7.711,29 |

Per quanto concerne le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza il sottoscritto non ha avuta alcuna indicazione da parte del competente ufficio, pertanto nel prospetto non si riporta alcune valore.

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice:

- a) *media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);*
gli altri metodi sono:
- b) *rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- c) *media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)*

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi).

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

*(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa
Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Con l'eccezione della Polizia Municipale i responsabili dei servizi non hanno inviato la certificazione con la quota di propria competenza da stanziare nel FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| | PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 12.535.898,06 | 1.045.631,59 | 575.097,38 | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 12.535.898,06 | 1.045.631,59 | 575.097,38 | 4,59 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 12.535.898,06 | 1.045.631,59 | 575.097,38 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 853.041,01 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 853.041,01 | - | - | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.689.357,79 | 7.612,50 | 4.186,88 | 0,25 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 794.181,37 | 467.058,42 | 256.882,13 | 32,35 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 7.750,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 432.109,64 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 2.923.398,80 | 474.670,92 | 261.069,01 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 90.000,00 | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 489.679,40 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 20.000,00 | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 1.259.914,30 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 1.824.900,00 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 3.684.493,70 | - | - | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 19.996.831,57 | 1.520.302,51 | 836.166,39 | 4,18 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 16.312.337,87 | 1.520.302,51 | 836.166,39 | 5,13 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 3.684.493,70 | - | - | - |

Esercizio finanziario 2017

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 12.883.869,69 | 1.104.105,12 | 772.873,58 | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | - | - | - | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 12.883.869,69 | 1.104.105,12 | 772.873,58 | 6,00 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 12.883.869,69 | 1.104.105,12 | 772.873,58 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 811.677,56 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 811.677,56 | - | - | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.678.678,34 | 16.285,50 | 11.399,85 | 0,68 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 459.927,12 | 316.117,74 | 221.282,42 | 48,11 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 7.750,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 278.457,10 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 2.424.812,56 | 332.403,24 | 232.682,27 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 48.000,00 | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 4.884.691,84 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 2.693.000,00 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 1.161.000,00 | 14.430,00 | 10.101,00 | 0,87 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 8.786.691,84 | 14.430,00 | 10.101,00 | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 24.907.051,65 | 1.450.938,36 | 1.015.656,85 | 4,08 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 16.120.359,81 | 1.436.508,36 | 1.005.555,85 | 6,24 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 8.786.691,84 | 14.430,00 | 10.101,00 | 0,11 |

Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|---|--------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 12.882.325,32 12.882.325,32 | 707.264,83 707.264,83 | 601.175,11 601.175,11 | 4,67 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 12.882.325,32 | 707.264,83 | 601.175,11 | |
| 2010100 | TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 811.677,56 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 811.677,56 | - | - | - |
| 3010000 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.671.110,15 | 35.774,00 | 30.407,90 | 1,82 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 421.052,80 | 287.778,07 | 244.611,36 | 58,10 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 7.750,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 270.265,69 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 2.370.178,64 | 323.552,07 | 275.019,26 | |
| 4010000 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 48.000,00 | - | - | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 6.992.591,64 - | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | - - | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 30.000,00 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 1.058.000,00 | 128.472,00 | 109.201,20 | 10,32 |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 8.128.591,64 | 128.472,00 | 109.201,20 | |
| 5010000 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE (***) | 24.192.773,16 | 1.159.288,90 | 985.395,57 | 4,07 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | 16.064.181,52 | 1.030.816,90 | 876.194,37 | 5,45 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 8.128.591,84 | 128.472,00 | 109.201,20 | 1,34 |

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 50.093,67 pari allo 0,313% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 58.027,29 pari allo 0,379% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 63.628,75 pari allo 0,418% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti in mancanza di rilievo di passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli uffici competenti non hanno inviato le indicazioni, documentazioni e informazione richieste.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.335.040,80, per l'anno 2016

8.810.691,84, per l'anno 2017

8.275.091,84, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

| | anno 2016 | anno 2017 | anno 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| apertura di credito | | | |
| assunzione mutui | | | |
| assunzione mutui flessibili | | | |
| prestito obbligazionario | | | |
| prestito obbligazionario in pool | | | |
| cartolarizzazione di flussi di entrata | | | |
| cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività | | | |
| cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione | | | |
| cessione o cartolarizzazione di crediti | | | |
| leasing | | | |
| premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Contratti di Leasing

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessuna informazione è stata fornita in merito al rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|------------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 12.830.505,33 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | € 1.104.921,54 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | € 2.303.158,35 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | € 16.238.585,22 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | € 1.623.858,52 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2) | € 252.248,16 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | € 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | € 1.371.610,36 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> | € 9.166.648,57 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | € 9.166.648,57 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni | 0,0000 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | € 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | € 0,00 |

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

| | 2016 |
|-----------------------|---------------|
| Interessi passivi | 252.248,16 |
| entrate correnti | 16.312.337,87 |
| % su entrate correnti | 1,55% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 10.513.713,09 | 10.942.241,60 | 10.070.533,76 | 9.166.648,57 | 8.322.375,54 | 7.512.643,49 |
| Nuovi prestiti (+) | 1.267.567,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 839.039,39 | 871.707,84 | 903.885,19 | 844.273,03 | 809.732,05 | 840.419,74 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | | |
| Totale fine anno | 10.942.241,60 | 10.070.533,76 | 9.166.648,57 | 8.322.375,54 | 7.512.643,49 | 6.672.223,75 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | 349.398,05 | 300.217,93 | 258.936,30 | 252.248,16 | 226.957,76 | 203.998,97 |
| Quota capitale | 839.039,39 | 871.707,84 | 903.885,19 | 844.273,03 | 809.732,05 | 840.419,74 |
| Totale | 1.188.437,44 | 1.171.925,77 | 1.162.821,49 | 1.096.521,19 | 1.036.689,81 | 1.044.418,71 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

premesse che

- la G.C. con deliberazione n. 120 del 22.04.2016 ha approvato modifiche ed integrazioni agli schemi di bilancio già approvati con deliberazione n. 98 del 22.04.2016 sulle quali sia il responsabile dei servizi finanziari che il sottoscritto revisore si sarebbero espressi negativamente, causa la mancanza di previsioni attendibili delle entrate tributarie, come riportato nel corso della presente relazione,
- successivamente l'ufficio tributi ha fornito documentazione a supporto delle previsioni di entrate tributarie a seguito delle quali è stato riformulato il bilancio di previsione, sul quale il responsabile dei servizi finanziari nell'esprimere il proprio parere si è espresso favorevolmente ;

riguardo alle previsioni di parte corrente, rileva:

le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle entrate tributarie provenienti dal recupero evasione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Come già rilevato, si raccomanda pertanto una costante e periodica verifica dell'attività di recupero evasione da parte dell'ufficio tributi, tenendo sotto costante controllo l'andamento dei flussi di entrata relativi, in coordinamento con l'ufficio servizi finanziari responsabile del bilancio e dell'equilibrio finanziario complessivo.

Propone il termine del 31/07/2016 per la verifica dell'andamento dell'attività di recupero evasione e della corrispondente entrata, entro la quale l'ufficio tributi dovrà relazionare all'ufficio servizi finanziari ed al sottoscritto revisore.

Inoltre, rileva quanto segue:

- non sono stati trasmessi/predisposti i seguenti documenti, per i quali quindi non sono stati possibili i relativi controlli e verifiche sul rispetto dei previsti limiti:
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- non sono stati rispettati i termini di cui al DPR n. 207 del 05.10.2010 che prevede l'adozione da parte della G.C. entro il 15 ottobre dell'anno precedente del Programma Triennale delle Opere pubbliche e dell'Elenco annuale. La G.C. ha adottato tali schemi in data 13.04.2016 con deliberazione n. 84, non potendo rispettare i termini di pubblicazione previsti in 60 giorni (termine necessario per permettere ai terzi di presentare osservazioni) prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- non sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano delle Alienazioni e

Valorizzazioni Immobiliari determinandosi la stessa situazione di cui al punto precedente;

- la deliberazione relativa al fabbisogno annuale e triennale del personale, alla luce di quanto sancito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie (del. 16/2016 del 02.05.2016) deve essere adeguatamente modificata;
- il Documento Unico di Programmazione è stato interamente realizzato dall'ufficio ragioneria anche nella compilazione della sezione Strategica;
- i responsabili degli uffici, con l'eccezione della Polizia Municipale, non hanno certificato la quota di competenza da stanziare nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- non sono stati trasmessi dall'ufficio competente i dati relativi agli organismi partecipati da allegare al bilancio di previsione 2016/2018;
- non sono stati trasmessi vari allegati, già indicati nel corso della relazione
- le previsioni di cassa relative al 2016 non sono state trasmesse dai vari responsabili degli uffici e pertanto sono state indicate dall'ufficio ragioneria semplicemente come somma algebrica di residui presunti da riportare al 31.12.2015 e gli stanziamenti di competenza.
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contiene valori per l'immobile ex posta di cui il responsabile servizi finanziari rileva una possibile sottostima; inoltre nel bilancio 2017, anno in cui è prevista l'alienazione, non è contenuta la previsione di destinazione del 10% del ricavato ad estinzione anticipata mutui (art. 56 bis D.L. 69/2013) per la quale si raccomanda di effettuare opportuna variazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2016-2018 relativamente alla congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, all'equilibrio corrente, in conto capitale e finale, nei limiti dei rilievi precedentemente esposti in materia di entrate correnti;

esprime parere negativo relativamente alla mancata/inesatta realizzazione/produzione di documenti obbligatori e relativamente al mancato rispetto di termini, per i quali si rinvia ai rilievi precedentemente evidenziati.

San Miniato, 18/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE